

**Dunya Mikhail**

**Tempesta di neve**

(A Lori)

Che bambini dolci  
corrono a svegliarci  
noi donne di neve  
appena nate  
dalla noia o dalla nostalgia  
ammucchiate fuori  
perché danzi nei nostri atomi  
una tempesta sfrontata  
che ci copre a volte  
come un dio geloso  
con foglie di alberi del paradiso  
mentre noi – donne di neve – siamo una palla  
sotto le mani dei bambini dolci  
cresciamo e sorridiamo  
ci hanno appena messo gli occhi  
che già li guardiamo riconoscenti  
li guardiamo correre  
non possiamo aspettare  
che ci mettano i piedi  
vogliamo andare  
la festa inizierà tra poco  
indicheremo con le dita  
che ci stanno modellando  
indicheremo tra poco  
il pallone  
che sale fino alle nostre voci  
è là  
guardate!  
Non possiamo aspettare  
a muoverci...  
Ogni volta tardano  
a metterci i piedi  
in modo che noi – dolore –

camminiamo in un giorno di sole.

**Titolo originale: 'Âsifa thaljiyya**

**Traduzione di Elena Chiti, tichene@gmail.com**